

## TRASPORTI

# La Municipalità boccia il progetto della sublagunare: «Serve un confronto»

(M.Lamb.) Sospendere ogni decisione che riguardi la sublagunare. Il primo stop arriva dalla municipalità di Venezia-Murano-Burano. Ieri sera il consiglio di municipalità ha approvato un ordine del giorno che pone un freno alla giunta comunale, in primis all'assessore alla Mobilità e trasporti Enrico Mingardi.

La scorsa settimana, infatti, proprio Mingardi aveva portato in giunta una prima informativa per porre le basi di una discussione con i colleghi di giunta relativamente alla metropolitana sott'acqua, ma la discussione era stata rinviata in attesa del rientro del sindaco. E il consiglio di municipalità ieri ne ha approfittato per dire la sua, votando un documento che recita: "su una proposta di tale portata la municipalità ritiene vi debba essere un serio e approfondito confronto in città, chiediamo pertanto di sospendere l'approvazione di tale provvedimento, di renderlo pubblico e avviare un confronto in merito con la città".

D'altronde, è stato proprio il presidente Enzo Castelli a porre i primi dubbi sulla sostenibilità economica e sui rischi cui l'amministrazione, attraverso Actv, si esporrebbe in caso di uno squilibrio gestionale. «La stessa azienda che vuole prendere in mano la sublagunare mi dice che non ci sono i soldi per un battello e mi trovo a lottare tutti i giorni per avere un mezzo in più per Burano o per Murano - attacca Castelli - oppure mi sento dire che non ci sono i soldi per far arrivare il tram a San Basilio. Io dico che è una questione di priorità: finiamo il tram, oppure Actv ha talmente tanti soldi da fare entrambi, ma non mi pareva fosse così. E se ci fosse un passivo economico, chi andrebbe a coprirlo?».

Il presidente della municipalità Castelli rincarava la dose. «Non è stata chiarita la questione dell'impatto ambientale, non si sa quanto costa e quanta gente trasporta e vorrei che mi dicessero in che quota Actv è presente - afferma - Actv vada fuori da quella cordata. La sublagunare, dopo aver fatto tutte le verifiche, se la faccia un privato e risponda ad appianare i debiti o a tenersi gli utili, se ce ne saranno». Intanto, Franco Vianello (Sdi) ha per il momento sospesa la proposta di un referendum popolare che possa coinvolgere i veneziani: sublagunare sì o sublagunare no?

